

Chiara Camoni  
Progetto FACEOFF2

### **Pensieri sparsi sulla sparizione delle forme**

*(dai miei appunti del 3 settembre 2011)*

Mi chiedo in che modo, ad un certo punto, spariscono le forme.  
Di solito siamo interessati alla nascita di una forma.  
Arriva e si muove nel mondo.  
Ma troppo poco ci occupiamo della loro scomparsa.

E se si trattasse di un'apparizione fatta proprio di assenza?  
O meglio ancora, di una forma che sopravvive in un altro stato?

Potrebbero essere opere non finite, sempre in potenza.  
Non raffigurano nulla di preciso, sfuggono i dettagli e continuamente accennano a cose diverse.

Oppure opere in sfacelo.  
Conosciamo il fascino di chi ha la forza di andarsene.  
Poi c'è il lavoro del tempo, dei giorni e delle notti.

Traccio un disegno al mattino, per cancellarlo ogni sera.  
Smonto e rimonto l'armadio dello studio.  
Levigo, modello, consumo e copro di colore.  
Non so più se sto costruendo qualcosa o se sto disfando tutte le cose del mondo.  
Forse in questa incertezza trovo proprio ciò che sparisce e nasce e allo stesso tempo, ciò che sprofonda ed emerge senza sosta.